

CARO TRAGHETTI

Tariffe più alte a Civitavecchia, protestano le autorità sarde

CAGLIARI. Un nuovo salasso sta per abbattersi l'anno prossimo su chi viaggerà in traghetto da o verso il porto di Civitavecchia: l'Autorità portuale dello scalo laziale ha infatti comunicato che dal primo gennaio 2015 entreranno in vigore tasse portuali maggiorate, con aumenti compresi fra il 58 e il 200 per cento rispetto a quest'anno. Protesta la Regione Sardegna, preoccupata dell'impatto che i pesanti incrementi avranno sui flussi turistici verso l'isola: secondo le prime stime ogni passeggero spenderà 9,5 euro contro i 6 di quest'anno, mentre per auto, moto e camper la nuova tariffa portuale sarà di 8 euro, invece che di 5. I bus pagheranno 15 euro invece che 5. Tutti costi aggiuntivi che, sostiene la Regione, sono equiparabili a una "tassa di sbarco" e che non hanno confronti con gli altri porti italiani, sardi compresi. E neppure con quelli della vicina Corsica.

«L'esempio di Civitavecchia - ha detto Massimo Deiana, assessore ai Trasporti della Sardegna - è più che mai emblematico. A fronte di tariffe esorbitanti si registrano servizi carenti se non addirittura inesistenti. Proprio per questo motivo è doveroso denunciare pubblicamente questo stato di cose».